



Comune di Gignese

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2026 - 2027 - 2028

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **31-12-2021** n. **1.055**

Popolazione residente alla fine del 2024 (*penultimo anno precedente*) n. **1.081** di cui:
maschi n. **553**

femmine n. **528**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **27**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **113**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **103**

in età adulta (30/65 anni) n. **550**

oltre 65 anni n. **288**

Nati nell'anno n. **2**

Deceduti nell'anno n. **14**

Saldo naturale: +/- **-12**

Immigrati nell'anno n. **84**

Emigrati nell'anno n. **54**

Saldo migratorio: +/- **30**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **18**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **5.500** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **14**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **4**

Strade:

autostrade Km **0,10**

strade extraurbane Km **5,00**

strade urbane Km **15,00**

strade locali Km **15,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

PEC SUE 7 Panorama

Livello di istruzione della popolazione residente al 31/12/2024

I titoli di studio in possesso della popolazione residente ad oggi risultano essere i seguenti:

Nessun titolo	n. 168 (15,54%)
Licenza elementare	n. 114 (10,54%)
Licenza media inferiore	n. 352 (32,56%)
Licenza media superiore	n. 317 (29,32%)
Laurea	n. 130 (12,02%)

Condizione socio economica delle famiglie al 31/12/2024

E' stata presa come base di calcolo tutta la popolazione residente e le professioni svolte risultano essere le seguenti:

Commercianti/liberi professionisti.....	n. 66 (6,10%)
Artigiani	n. 56 (5,18%)
Impiegati	n. 184 (17,02%)
Operai	n. 197 (18,22%)
Altre categorie	n. 107 (9,90%)

i rimanenti 471 (il 43,57%) sono pensionati, studenti, casalinghe, infanti o nulla-facenti.

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Sul territorio sono presenti le seguenti strutture:

- n. 1 biblioteca comunale sita in Piazza Colla n. 6 gestita con personale volontario.
- n. 1 Museo dell'Ombrello e del Parasole ed annessa sala polivalente gestito da una associazione del territorio.
- n. 1 area adibita allo stoccaggio provvisorio dei rifiuti e gestita con personale del CONSER VCO S.p.A.;
- n. 1 "Casetta dei Rifiuti" con accesso limitato ai proprietari delle seconde case.

L'Ente ha, inoltre, in essere i seguenti contratti di locazione commerciale:

- 1) edificio sito in Piazza Colla adibito a Farmacia;
- 2) terreni costituenti il campo da Golf ;
- 3) terreni adibiti a campeggio;
- 4) complesso sportivo, sito in Via Prapian in Gignese;
- 4) immobile in Via per Nocco adibito ad ambulatorio medico;
- 5) terreno in Gignese su cui è posta una antenna telefonica;
- 6) terreno in Piazza Colla (fronte bar centrale);
- 7) immobile in Vezzo adibito ad ufficio postale;
- 8) terreno agricolo uso pascolo;

Sono concessi in comodato d'uso gratuito i seguenti immobili:

- 1) parte di immobile adibito a cucina in Via per Nocco alla Pro-loco di Gignese;
- 2) parte di immobile in Via per Nocco al Corpo Musicale del Mottarone;
- 3) parte di immobile in Piazza Murdaca – Vezzo - all'A.I.B. sezione di Gignese;
- 4) centro sportivo di Vezzo ed annesso fabbricato in muratura all'Associazione Amici di Vezzo.

Accordi di programma n. 0

Convenzioni n. 0

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **30**

Scuole primarie con posti n. **40**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **3**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,010**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **466**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **1**

Altre strutture:

N. 12 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica destinati all'assistenza abitativa (ERP), o case popolari, siti in Viale Stazione n. 4. L'assegnazione, la gestione e la determinazione del canone di locazione degli alloggi e' calcolato in base alla condizione economica e al numero dei componenti del nucleo familiare assegnatario. -

N. 1 alloggio sito in Piazza Colla n. 6 - N. 3 magazzini comunali - N. 3 Cimiteri

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Manutenzione e gestione patrimonio stradale
- Servizi bibliotecari

Servizi gestiti in forma associata

Non sono previste forme di gestione associata nel prossimo triennio.

Servizi affidati a organismi partecipati

- Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani
- Servizio idrico integrato
- Servizi Socio-assistenziali
- Assistenza domiciliare

Servizi affidati ad altri soggetti

LA VOTIVA di Brescia - Gestione lampade votive.
Soluzione Servizi - mensa scolastica

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono riportati nella tabella sottostante.

Il ruolo del Comune in tali organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Le partecipazioni detenute dal Comune di Gignese in Società di servizi o Consorzi sono le seguenti:

Acqua Novara VCO S.p.A.	Società che si occupa della gestione del servizio idrico integrato, ai sensi del d. Lgs. n. 152/2006.
Conser VCO S.p.A.	Società che si occupa della gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti
Consorzio case vacanze dei comuni novaresi	Il Consorzio ha lo scopo di organizzare soggiorni - vacanze, in particolare per minori, anziani e diversamente abili appartenenti ai Comuni che lo compongono e, qualora vi fosse disponibilità dei posti, ad altri Comuni od Enti che ne facciano richiesta.
Consorzio Gestione Giardino Alpina	Il Consorzio cura la gestione del patrimonio botanico, delle strutture ed infrastrutture dell'Orto Botanico Giardino Alpina.
COUB Consorzio Rifiuti del VCO	Il consorzio di bacino ha personalità giuridica di diritto pubblico e svolge tutte le funzioni di governo di bacino e di ambito relative al servizio dei rifiuti urbani, così come previsti dalle Leggi regionali, in conformità alla disciplina di settore, al piano regionale ed al programma provinciale di gestione dei rifiuti ed al piano d'ambito
Consorzio Servizi Sociali del Verbano	Consorzio che si occupa dei servizi socio assistenziali

Istituto storico della resistenza	Il consorzio si occupa di storia contemporanea e fornisce un supporto, completo e aggiornato, all'attività di ricerca che si svolge sul territorio
GAL Laghi e Monti	Attività produttive di beni e servizi - Attuazione del Piano di Sviluppo Locale nell'ambito del Piano di Sviluppo Regionale Rurale

Altri Enti gestionali

Unione Montana dei due Laghi	L'Unione Montana subentra nell'esercizio di tutte le funzioni amministrative e dei compiti conferiti alla Comunità Montana sulla base delle leggi regionali vigenti al momento della trasformazione. L'Unione Montana esercita altresì funzione di tutela, promozione e sviluppo della montagna conferite in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 44, comma 2 della Costituzione e della normativa in favore dei territori montani. Funzioni conferite: catastali, Protezione Civile e gestione prima emergenza, nonché le funzioni di tutela, promozione e sviluppo della montagna (giusta delibera C.C. n. 3 del 05/02/2025).
------------------------------	---

Consorzi

- CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DEL VERBANO
- CONSORZIO CASE VACANZA DEI COMUNI NOVARESIS
- CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA
- CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL GIARDINO ALPINIA

Comuni Associati

Per il **Consorzio Servizi Sociali del Verbano**: Arizzano, Aurano, Baveno, Beè, Belgirate, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Cavagli Sp., Cossogno, Cursolo Orasso, Falmenta, Ghiffa, Gignese, Gurro, Intragna, Miazzina, Oggebbio, Premeno, San Bernardino Verbano, Stresa, Trarego Viggiona., Verbania e Vignone. Per un totale di 25 Comuni.

Per il **Consorzio Case vacanza dei Comuni Novaresis**: n. 147 Comuni (n. 61 nella Provincia del V.C.O. e n. 86 nella Provincia di Novara).

Per l'**Istituto Storico della Resistenza**: Provincia di Novara (quota 25%), Provincia del V.C.O. (25%), Comune di Novara (18%), Comune di Verbania (4%) altri Comuni (n. 48 in provincia di Novara e n. 23 in Provincia di Verbania- 28%).

Per l'**Ecomuseo**: n. 24 fra Comuni, Associazioni ed Enti vari.

Per il **Giardino Alpina**: Provincia del V.C.O. (quota 18%), Unione Montana del Cusio e del Mottarone (29%), Unione Montana della Valle Strona e delle Quarne (6%), Comune di Stresa (25%), Comune di Baveno (11%), Comune di Gignese (11%).

Per il **CON.SER.V.C.O. S.P.A.**: n. 25 Comuni - Arizzano, Aurano, Baveno, Beé, Belgirate, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Cavaglio Spocchia, Cossogno, Cursolo Orasso, Falmenta, Ghiffa, Gignese, Gurro, Intragna, Miazzina, Oggebbio, Premeno, San Bernardino Verbano, Stresa, Trarego Viggiona, Verbania, Vignone

Oneri per strumenti finanziari

Si dà atto che il Comune di Gignese non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco garanzie prestate a favore di altri soggetti

Si dà atto che il Comune di Gignese non ha in essere garanzie fideiussorie che giungeranno a scadenza nel prossimo triennio 2026/2028.

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
C.R. VCO	www.consorziorigiutivco.it	0,52100			1.646,00	3.838.115,04	3.573.872,73	3.298.356,03
CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DEL VERBANO	www.cssv.it	1,54000			48.382,00	0,00	913.623,00	0,00
CONSORZIO GESTIONE GIARDINO ALPINIA	www.consorzioalpinia.it	11,00000			8.354,00	0,00	91.468,00	0,00
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA	www.isrn.it	0,09000			300,00	0,00	325.649,86	257.546,75

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00
ACQUA NOVARA V.C.O. S.P.A.	www.acquanovaravco.eu	0,02130	Attività produttive di beni e servizi		1.215,00	0,00	-1.013,43	5.139.512,00
CONSERVCO S.P.A.	www.conservco.it	0,56690	Attività produttive di beni e servizi		346.792,00	0,00	4.109,00	-609.239,00
CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	www.casevacanze-comuninovaresi.it	0,20000			191,00	0,00	16.967,00	0,00
V.C.O. TRASPORTI SRL	www.vcotrasporti.it	0,75590	Con atto notarile del 17.05.2023 si è conclusa la fusione per incorporazione inversa della VCO Servizi S.p.A. in liquidazione in VCO Trasporti S.r.l. La fusione ha efficacia giuridica dal 05.06.2023. Per effetto della fusione la società incorporante risulta controllata al 100% dai Comuni ex soci dell'incorporata in ragione della relativa partecipazione al capitale sociale		0,00	0,00	161.526,00	543,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

La cassa permette di pagare i creditori nei 30 giorni. Per quanto riguarda l'anticipazione di cassa, è stata inserita in bilancio in via prudenziale poiché non si prevede di farne richiesta, data l'elevata disponibilità della cassa.

Fondo cassa al 31/12/2024 (penultimo anno dell'esercizio precedente) **1.563.968,32**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 (anno precedente) **1.190.746,50**
Fondo cassa al 31/12/2022 (anno precedente -1) **1.294.966,13**
Fondo cassa al 31/12/2021 (anno precedente -2) **1.139.717,18**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2024	0	0,00
2023	0	0,00
2022	0	0,00

Livello di indebitamento

La gestione del debito pubblico per il prossimo triennio verrà improntata alla devoluzione dei mutui ancora in essere e per i quali sono già stati ultimati i lavori al fine di permettere all'Amministrazione comunale, in costanza di ammortamento del mutuo, di realizzare nuove ed ulteriori opere pubbliche.

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2024	30.189,23	2.229.537,70	1,35
2023	31.790,36	2.296.172,42	1,38
2022	34.220,65	2.167.220,44	1,58

Debiti fuori bilancio riconosciuti

I debiti fuori bilancio relativi all'anno 2019 hanno riguardato:

- sentenze esecutive € 11.684,49;
- Lavori di somma urgenza € 30.500,00;
- Spese non impegnate € 176,00.

Nel corso degli anni 2020 e 2021 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2024	0,00
2023	0,00
2022	8.754,72

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non si registra disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non si registrano ulteriori disavanzi.

4 – Gestione delle risorse umane

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative per l'anno 2023 sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
Responsabile Area Amministrativa	Segretario Comunale - Dott. Matteo LANINO
Responsabile Area Finanziaria e Tributi	Rag. Rosita MARI
Responsabile Manutenzioni e Lavori Pubblici	Geom Gianluca ASPREA
Responsabile Edilizia Privata ed Urbanistica	Geom Gianluca ASPREA
Responsabile Area Polizia Locale	Segretario Comunale - Dott. Matteo LANINO

Personale

Personale in servizio al 31/12/2024 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Area Tecnico Manutentiva	3	2	1
Area Finanziaria e Tributi	2	2	0
Area Amministrativa	3	2	1
TOTALE	8	6	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2024: **6**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2024	6	380.237,87	21,74
2023	8	350.951,93	20,97
2022	7	287.994,74	16,64
2021	6	301.141,70	18,23
2020	6	267.463,06	16,19

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica, pertanto *non ha* applicato le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco, esplicitate negli obiettivi strategici, non possono prescindere da un'analisi accurata delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili nel periodo interessato, sia per la gestione di parte corrente, sia per la gestione riguardante gli investimenti.

Accanto al nuovo quadro normativo, che assegna all'attività di programmazione un rilievo più incisivo nella scelta delle politiche pubbliche, continua tuttavia a persistere uno scenario di precarietà connesso alla quantificazione, da parte degli organi centrali, delle risorse da destinare ai servizi prestati dalle autonomie locali. La predisposizione e approvazione dei documenti di programmazione di tali enti, e quindi anche del Comune di Gignese, soffre quindi della mancanza di indicazioni utili a presentare un quadro significativamente attendibile delle disponibilità finanziarie, dirette e indirette, necessarie a definire un quadro altrettanto attendibile di programmi, azioni e attività da svolgere nel restante periodo di mandato.

L'analisi delle risorse che segue è quindi svolta a legislazione vigente alla data di presentazione del presente Documento.

Le ultime manovre di finanza pubblica, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione e riduzione della spesa e di contenimento del debito trovano, tanto sul versante delle entrate quanto su quello delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali.

Le principali misure hanno riguardato:

- riduzione dei trasferimenti statali;
- limitazioni di alcune tipologie di spesa;
- imposizione di vincoli alle politiche di prelievo fiscale locale;

La programmazione dell'Ente per il periodo di riferimento si sviluppa tenendo conto della diversa natura delle risorse, a seconda che essa sia tesa al mantenimento, allo sviluppo o alle politiche di investimento.

Le risorse sono quindi analizzate con riferimento alla loro destinazione in due distinti comparti:

- entrate per il finanziamento di spese cosiddette "correnti", ovvero che hanno la caratteristica di riprodursi e consumarsi nell'ambito temporale di ogni esercizio;
- entrate in conto capitale, ovvero aventi carattere di straordinarietà anche dal punto di vista del loro dimensionamento e destinate a finanziare esclusivamente investimenti pubblici.

ENTRATE DESTINATE A FINANZIARE SPESE CORRENTI

Hanno natura tributaria, contributiva e perequativa, oltre che provenire dall'utilizzo dei servizi pubblici.

1. Le entrate tributarie: il loro gettito si presume stabile, fatta salva un'ulteriore possibile riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale. Le azioni programmatiche dell'Amministrazione prevedono il contenimento della pressione tributaria e il suo mantenimento complessivo agli attuali livelli, azione affiancata tuttavia da una revisione del carico fiscale, sia per consentire effetti redistributivi del reddito a favore delle fasce di cittadini meno abbienti, sia per recuperare e ridurre progressivamente il margine di evasione che è emerso nella gestione di alcuni tributi, in particolare la IMU e TARI.

2. I trasferimenti: quelli statali, sempre più in calo, sono di ammontare particolarmente modesto.–

3. Le entrate extra tributarie, (proventi derivanti dall'erogazione e/o vendita di servizi, dalla gestione di beni, controllo e repressione delle irregolarità e illeciti, ed entrate diverse): si prevedono stabili. Le tariffe per l'utilizzo dei servizi pubblici a domanda individuale saranno mantenute agli attuali livelli.

Le entrate appartenenti a tale categoria potranno subire variazioni positive nel caso delle previste incentivazioni delle azioni di repressione degli illeciti amministrativi, ed all'attività di verifica dei versamenti.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE ESCLUSIVAMENTE A FINANZIARE INVESTIMENTI PUBBLICI

Sono distinte, secondo la loro natura, in entrate da:

- **Contributi agli investimenti:** trattasi di contributi Statali e Regionali a valere su specifici interventi attinti attraverso bando;
- **Altri trasferimenti in conto capitale:** riguardano in particolare trasferimenti da imprese private;
- **Alienazioni di beni materiali e immateriali:** sono proventi che derivano dall'alienazione di parte del patrimonio comunale non direttamente funzionale alla prestazione di pubblici servizi, sono ricomprese in questa voce le entrate degli usi civici.
- **Altre entrate in conto capitale:** riguardano i proventi delle urbanizzazioni primarie e secondarie, il costo di costruzione ed eventuali trasferimenti;
- **Accensione di mutui e prestiti:** sono entrate da accensione di mutui o dall'emissione di prestiti obbligazionari, non previsti nel pluriennale.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	

	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.771.398,04	1.739.970,48	1.856.080,31	1.821.013,09	1.821.013,09	1.821.013,09	- 1,889
Contributi e trasferimenti correnti	63.655,47	77.648,52	164.350,83	70.711,84	62.046,26	62.046,26	- 56,975
Extratributarie	461.118,91	411.918,70	498.978,31	472.617,00	478.998,00	482.254,00	- 5,283
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.296.172,42	2.229.537,70	2.519.409,45	2.364.341,93	2.362.057,35	2.365.313,35	- 6,154
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	38.398,52	52.715,69	43.040,50	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.334.570,94	2.282.253,39	2.562.449,95	2.364.341,93	2.362.057,35	2.365.313,35	- 7,731
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	309.645,32	446.915,23	406.765,77	680.000,00	115.000,00	80.000,00	67,172
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	339.510,25	311.544,58	328.191,92	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	649.155,57	758.459,81	734.957,69	980.000,00	115.000,00	80.000,00	33,341
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.983.726,51	3.040.713,20	3.597.407,64	3.644.341,93	2.777.057,35	2.745.313,35	1,304

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)	2026 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	1.366.399,97	1.992.311,43	2.166.015,62	2.647.680,76	22,237
Contributi e trasferimenti correnti	40.195,60	63.705,58	216.166,63	103.962,74	- 51,906
Extratributarie	521.372,54	438.585,85	661.938,90	644.848,69	- 2,581
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.927.968,11	2.494.602,86	3.044.121,15	3.396.492,19	11,575
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.927.968,11	2.494.602,86	3.044.121,15	3.396.492,19	11,575
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	183.807,24	557.288,22	721.388,71	1.043.364,80	44,632
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	33.240,39	101.790,22	105.000,00	120.000,00	14,285
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	183.807,24	557.288,22	721.388,71	1.343.364,80	86,219
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.111.775,35	3.051.891,08	4.065.509,86	5.039.856,99	23,966

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2025	2026	2025	2026
Prima casa	0,4000	0,4000	6.754,00	6.754,00
Altri fabbricati residenziali	1,0100	1,0100	1.228.617,86	1.228.617,86
Altri fabbricati non residenziali	1,0100	1,0100	14.685,00	14.685,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	1,0100	1,0100	112.220,00	112.220,00
TOTALE			1.362.276,86	1.362.276,86

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per gli anni 2026/2028, sono state adeguate le tariffe dei servizi a domanda individuale rispetto all'anno 2025.

Di seguito si riportano le tariffe in vigore dal 01/01/2026:

TARIFFE USO SALA POLIVALENTE MUSEO DELL'OMBRELLO E DEL PARASOLE

TARIFFA GIORNALIERA	PERIODO ESTIVO (01.05 – 30.09)	PERIODO INVERNALE (01.10 – 30.04)
	€ 100,00	€ 150,00
TARIFFA SETTIMANALE	PERIODO ESTIVO (01.05 – 30.09)	PERIODO INVERNALE (01.10 – 30.04)
	€ 400,00	€ 650,00

TARIFFE PER TESSERE, SACCHI E CONTENITORI RACCOLTA DIFFERENZIATA

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPORTO</i>
Pattumiera per carta lt. 50 (utenza domestica)	€ 9,00
Pattumiera per vetro lt. 25 (utenza domestica)	€ 6,00
Pattumiera per umido lt. 25 (utenza domestica)	€ 6,00
Sacco conforme da lt. 30 (rotoli da 15 sacchi)	€ 0,50 cad.
Sacco conforme da lt. 60 (rotoli da 20 sacchi) solo utenze non domestiche	€ 1,00 cad.
Sacco conforme da lt. 120 (rotoli da 10 sacchi) solo utenze non domestiche	€ 2,00 cad.
Duplicato Tessera rifiuti (bianca o blu)	€ 20,00
Duplicato Tessera casetta ecologica	€ 20,00
Contenitore carrellato da lt. 120	€ 35,00
Contenitore carrellato da lt. 240	€ 75,00
Contenitore carrellato da lt. 370	€ 95,00

--	--

TARIFFE PER FOTOCOPIE DI DOCUMENTI E DIRITTI DI RICERCA

<i>Copie in bianco e nero</i>	
Fotocopia formato A4 – a facciata	€ 0,30
Fotocopia formato A3 – a facciata	€ 0,50
<i>Copie a colori</i>	
Fotocopia formato A4 – a facciata	€ 0,80
Fotocopia formato A3 – a facciata	€ 1,00
<i>Copie su supporto informatico</i>	
USB (non incluso)	€ 3,00
<i>Diritti di ricerca e visura</i>	
Presso archivio corrente in Via Due Riviere n. 12	€ 25,00
Presso archivio storico di Via per Nocco	€ 30,00

TARIFFE PER LA CERIMONIA DELLE UNIONI CIVILI

- uniti civilmente, di cui almeno uno residente € 0,00 (gratuito).
- uniti civilmente, di cui nessuno sia residente € 200,00 (duecento).

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

MENSA SCOLASTICA

costo buono pasto per:

Alunni residenti nel Comune di Gignese e Frazioni€ 3,50

Alunni non residenti nel Comune di Gignese€ 4,90

MUSEO DELL'OMBRELLO E DEL PARASOLE

biglietto ingresso museo intero.....	€	5,00
biglietto ingresso museo ridotto (per bambini e gruppi di min. 15 persone) ...	€	3,00
biglietto ingresso museo ridotto (per gruppi di oltre 200 persone)	€	1,00
magneti	€	2,50
penne	€	1,00
ombrelli donati con logo Museo	€	10,00

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

CONTRIBUTI STATALI

Per l'anno 2026, salvo eventuali proroghe non sono previsti contributi erariali agli investimenti per efficientamento energetico come per gli anni passati.

CONTRIBUTI REGIONALI

Per l'anno corrente è stato concesso un contributo di € 250.000,00 da parte della Regione Piemonte per il co-finanziamento di una area feste.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali rispecchia i contenuti del Piano delle alienazioni.

ALTRE ENTARTE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
Parte Corrente			
Investimenti	120.000,00	105.000,00	70.000,00

<i>Usi Civici</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
Parte Corrente			
Investimenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Negli anni 2026, 2027 e 2028 è previsto il finanziamento di opere con avanzo economico rispettivamente di € 20.000,00, € 18.000,00 ed € 35.344,00 derivante da parte della rinegoziazione dei mutui avvenuta nell'anno 2020. (come da deroga all'utilizzo libero delle economie da rinegoziazione mutui all'anno 2027 - art. 17 ter, Decreto Legge 09 agosto 2024, n. 113 convertito con modificazioni con la Legge 7 ottobre 2024).

Fondi PNRR

Dall'anno 2026 a seguire saranno valutati ed eventualmente attivati progetti PNRR riservati agli enti locali, tali risorse dovrebbe esaurirsi nell'anno 2026.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in Titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (Titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio si prevede la contrazione di un mutuo dell'importo di € 300.000,00 per il co-finanziamento di una area feste.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2026

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.739.970,48	1.707.892,52	1.707.892,52
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	77.648,52	151.750,97	47.811,33
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	411.918,70	517.939,00	523.159,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.229.537,70	2.377.582,49	2.278.862,85
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	222.953,77	237.758,25	227.886,29
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	26.781,01	25.113,83	23.846,19
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	406,10	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		196.578,86	212.644,42	204.040,10
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	709.041,14	673.035,45	637.029,76
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		709.041,14	673.035,45	637.029,76
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

SERVIZIO SEGRETERIA

Si indicano i principali **obiettivi operativi** che si intendono realizzare nel triennio 2026/2028 che riguardano il servizio in oggetto.

- 1) Completamento delle procedure di informatizzazione e digitalizzazione degli atti (delibere e determine), al fine di creare un flusso documentale conforme alle disposizioni del CAD.
- 2) Procedimentalizzazione delle attività istruttorie di redazione degli atti di Giunta e Consiglio
- 3) Dotazione dei Consiglieri comunali di sistemi informatici di comunicazione istituzionale (sistema di Posta Elettronica Certificata - PEC)
- 4) Aggiornamento o adozione di nuovi regolamenti nelle materie di competenza della Segreteria comunale, sulla base anche delle necessità normative individuate dal Segretario comunale.

Si precisa che l'attività del Servizio Segreteria è svolta prevalentemente a supporto degli Amministratori (Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale) e degli Uffici e Servizi comunali.

Anche per gli anni futuri, l'Amministrazione intende riproporre:

- la celebrazione solennità civili (25 Aprile, 1 Maggio, 2 Giugno e 4 Novembre)
- attività di supporto anche economico alle Associazioni senza scopo di lucro operanti sul territorio, che valorizzano le tradizioni socio – culturali, il territorio, lo sport locale, secondo quanto previsto dal regolamento comunale per la concessione di contributi.

Competono inoltre alla Segreteria:

- la liquidazione indennità di funzione Sindaco ed Amministratori Comunali;
- la liquidazione di quote associative ad Enti, Consorzi ed Associazioni cui aderisce il Comune di Gignese;
- la gestione dell'attività contrattuale sulla base di appalti/concessioni conferiti dai diversi Servizi Comunali. Attività di elaborazione scadenziario contratti secondo le varie tipologie e sanatoria di eventuali situazioni pregresse.
- la gestione degli incarichi legali conferiti dalla Giunta, nonché ogni altro incarico conferito dall'Amministrazione comunale.

SERVIZIO FINANZIARIO-ECONOMATO

Il Servizio finanziario si occupa delle azioni che attengono alla programmazione economico-finanziaria comunale ovvero dell'attività di pianificazione gestione, rendicontazione e controllo dei fatti finanziari che esplicitano l'azione dell'Amministrazione.

Provvede alla registrazione e smistamento di tutte le fatture di acquisto, all'emissione delle fatture di vendita, alla tenuta dei registri I.V.A, che attualmente è affidata ad una Società esterna per la parte gestionale, all'espletamento degli adempimenti fiscali ed amministrativi relativi alle collaborazioni esterne e alla tenuta dei libri contabili della contabilità generale.

Il Servizio economato provvede alla gestione della cassa economale per far fronte alle minute spese di ufficio ed alle spese straordinarie ed urgenti per le quali è indispensabile il pagamento in contanti. Il Comune di Gignese ha soppresso la gestione economale a far data dal 01/01/2019 per una maggiore semplificazione dell'attività amministrativa ed efficienza nella gestione dell'apparato comunale.

Le principali attività svolte dal servizio finanziario sono:

- vigilare, controllare, coordinare e gestire l'attività finanziaria dell'Ente
- provvedere alla tenuta ed alla elaborazione dei registri contabili
- predisporre e gestire il Bilancio di Previsione e il DUP secondo la nuova normativa introdotta dal D. Lgs. 118/2011
- predisporre e gestire il Piano Esecutivo di Gestione (PEG)
- gestire le entrate e le spese dell'ente
- verificare la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa da iscriversi nel bilancio annuale e pluriennale, sulla base delle proposte da parte dei responsabili dei servizi interessati
- verificare lo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese
- salvaguardare gli equilibri di bilancio
- registrare gli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata
- registrare gli ordinativi di riscossione e di pagamento
- predisporre le verifiche di cassa
- predisporre i documenti contabili relativi al rendiconto della gestione
- gestire l'indebitamento
- tenere i rapporti con la Tesoreria dell'ente
- parificare i rendiconti degli agenti contabili interni
- assistere l'organo di revisione dell'ente nella propria attività
- predisporre gli atti relativi alla procedura di approvazione delle proposte di variazione del bilancio di previsione

A seguito dell'ingresso nella nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs.n.118/2001 e s.m.i., e dell'introduzione della contabilità ACCRUAL dall'anno 2026, la sfida dei prossimi anni sarà quella di conciliare i cambiamenti introdotti dalla nuova contabilità al nuovo approccio organizzativo e concettuale del lavoro che sta determinando l'agenda digitale, ossia la stabilizzazione nel tempo delle innovazioni avvenute negli ultimi anni.

Oltre alle finalità gestionali già illustrate in precedenza, il servizio finanziario è chiamato a garantire il rispetto dei vincoli di bilancio attraverso:

- monitoraggio del rispetto dei limiti di contenimento di spesa di cui al D.L.78/2010 per determinate tipologie di spesa;

- monitoraggio costante dei dati del saldo del pareggio di bilancio per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- monitoraggio costante dei flussi di entrate e programmazione dei pagamenti: l'Ufficio dovrà fungere da supporto agli altri settori nel garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del D.L.78/2009 e di quanto disposto a livello comunale in termini di "Misure organizzative volte a garantire la tempestività dei pagamenti". L'obiettivo è rispettare i tempi di scadenza dei pagamenti fissati dalla legislazione vigente o comunque ridurre al minimo gli stessi;
- monitoraggio del rispetto delle procedure da parte di tutti gli uffici delle norme inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari e il controllo della regolarità contributiva (DURC)
- rispetto degli adempimenti connessi all'introduzione del SIOPE PLUS, per il consolidamento dei conti pubblici e corretta applicazione del IV e V livello del Piano dei Conti;
- produzione di certificazioni e rendiconti alla Corte dei Conti, alla Prefettura, al Ministero e alla Ragioneria Generale dello Stato;
- gestione delle procedure informatiche per i versamenti alla Tesoreria Centrale dello Stato e procedure di F24EP.

SERVIZIO TRIBUTI

L'esercizio finanziario si caratterizzerà per lo svolgimento dell'attività accertativa in materia di evasione tributaria al fine di garantire una perequazione fiscale, nell'implementazione informatica dei sistemi di controllo e di accertamento tributario.

In continuazione con i precedenti esercizi finanziari, si prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi operativi, di breve periodo, pari alla durata dell'esercizio finanziario, sulla base delle disposizioni di legge vigenti in materia e del programma di mandato dell'Amministrazione comunale:

- recupero del gettito evaso di IMU, TASI, TARI ed Imposta di Soggiorno mediante lo svolgimento di specifica attività accertativa;
- implementazione della banca dati in possesso dall'Ufficio Tributi con i dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate al fine di rendere maggiormente efficace la lotta all'evasione fiscale;
- riduzione del contenzioso tributario mediante attivazione di sistema alternativi e deflattivi al fine di garantire maggiore certezza nella riscossione nell'imposta e riduzione delle spese legali. A tal fine, si prevede l'adozione di apposita disciplina regolamentare.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

A seguito dello scioglimento della Funzione di Polizia Locale all'Unione Montana dei Due Laghi la Funzione viene svolta direttamente dal Comune. Permangono gli obiettivi operativi di maggiori controlli sul territorio, sia per quanto riguarda la circolazione stradale sia per quanto riguarda gli esercizi commerciali, in particolare quelli di somministrazione di alimenti e bevande, al fine di evitare il compiersi di fenomeni di degrado urbano.

ISTRUZIONE PUBBLICA

Le attività del Servizio Pubblica Istruzione saranno orientate a sostenere un'azione di coordinamento costante con il Dirigente Scolastico per garantire il corretto svolgimento dell'attività scolastica, anche attraverso azioni di sostegno al benessere di bambini e adulti.

Verrà effettuato, in stretta collaborazione con l'ufficio tecnico e il dirigente scolastico, un monitoraggio sistematico dell'edilizia scolastica finalizzato alla rilevazione di eventuali criticità ed alla loro pronta risoluzione.

L'obiettivo è quello di mantenere un sistema elevato di servizi dedicati all'infanzia e all'istruzione che realizzino una città a misura di bambina/o ed che implementi le politiche per le giovani generazioni.

Gli interventi del Comune in materia di istruzione sono sostanzialmente caratterizzati dalla istituzione, organizzazione e controllo strategico dei servizi necessari per l'attuazione del diritto allo studio, da azioni di supporto e sostegno alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado per una sussidiarietà orizzontale, e da ulteriori interventi di assistenza alla popolazione studentesca e alle famiglie.

L'istruzione, settore che rientra tra le c.d. "funzioni fondamentali", è da finanziare completamente con le risorse economiche dell'ente. Deve essere quindi realizzata una scrupolosa pianificazione delle azioni, nonché promossa ed attuata una quanto mai opportuna sussidiarietà verticale, tra Stato, Regioni ed Enti locali.

La politica portata avanti in questi anni è stata di mantenere e migliorare i servizi offerti.

SCUOLE DELL'INFANZIA

Nel territorio comunale di Gignese è presente una scuola dell'infanzia comunale a gestione statale, che svolge la loro importante attività da decenni.

La crescente diminuzione del numero delle nascite, sta determinando per realtà piccole come il Comune di Gignese alcuni problemi che andranno attentamente monitorati e valutati nei prossimi anni.

REFEZIONE

Il servizio di refezione scolastica comunale è garantito mediante ricorso a Ditta esterna specializzata nel settore, sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria.

I menù sono annualmente approvati dall'Asl Vco.

TRASPORTO

Per il trasporto scolastico, non essendo effettuato il servizio direttamente dal Comune, l'Amministrazione comunale ha previsto anche per il prossimo triennio forme di incentivi economici, a favore delle famiglie i cui figli frequentano le scuole di Gignese, al fine di garantire un supporto economico alternativo.

LIBRI DI TESTO

Il Comune deve provvedere alla fornitura dei libri di testo agli alunni della scuola primaria. In applicazione del principio di sussidiarietà, i testi scolastici sono garantiti ai soli alunni residenti. Il programma contempla quest'intervento anche per coloro che, essendo residenti, sono iscritti nelle scuole di altri Comuni.

SOSTEGNO ALL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'ambito della proposta didattica fornita dalla scuola dell'infanzia e della scuola primaria s'intende estendere l'attività formativa anche rispetto alla pratica motoria, fisica e sportiva come uno degli strumenti efficaci per un percorso educativo duraturo. E' stato mantenuto il sostegno alle iniziative del Coni "Giosport" e "Fanthatlon" con l'intento di educare alla salute, all'inclusione sociale, all'accoglienza, alla relazione tra i bambini accomunati nel gioco dall'entusiasmo, dall'emozione, dalla scoperta, dall'impegno, dalla passione.

Sono previsti incentivi economici per finanziare eventuali progetti di musica e spese trasporto alunni per gite scolastiche.

Compatibilmente con le richieste che perverranno dagli Istituti di Scuola Secondaria di secondo grado dei Comuni limitrofi, si accoglieranno presso gli uffici e i servizi comunali alunni per periodi di stage, a completamento del loro percorso formativo di concerto il servizio gestione risorse umane.

Si prevede di continuare per gli anni 2026/2028 un servizio di dopo-scuola con parziale sostegno economico da parte del Comune, al fine di soddisfare le richieste da parte dei genitori.

OBIETTIVI OPERATIVI

- mantenere un'elevata qualità dei servizi integrativi scolastici (mensa, trasporto, assistenza educativa) e di collaborare attivamente con le istituzioni scolastiche per garantire un'offerta adeguata alle esigenze della collettività.
- proporre progetti legati all'ambiente come "Puliamo il Mondo" e la festa degli alberi.
- proporre progetti legati allo sport come GiocoSport e Fantathlon.
- proporre progetti legati alla musica come il corso di musica.

MUSEO DELL'OMBRELLO

La gestione del Museo dell'Ombrello e del Parasole è stato affidato in gestione alla Pro-loco di Gestione per il periodo 2026/2028. E' comunque intenzione dell'Amministrazione Comunale adottare ulteriori iniziative socio culturali che coinvolgano la popolazione e che prevedano l'utilizzo della struttura del Museo.

La "Festa dell'Ombrello e del Parasole" che si svolge da ormai due anni in collaborazione con la Proloco di Gignese, sarà implementata con nuove attività rivolte ai turisti ed ai bambini in particolare.

ATTIVITA' CULTURALI E DI PROMOZIONE TURISTICA

Anche per il triennio 2026/2028 verranno realizzate quelle iniziative socio culturali ormai legate alla tradizione popolare e non solo. Si valuterà di prevedere nuove e diverse forme di promozione del territorio comunale, in sinergia con le associazioni presenti sul territorio.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Anche per gli anni 2026/2028 viene confermato il sostegno economico ad attività ed eventi sportivi di carattere locale, individuando i beneficiari dei sostegni economici sulla scorta delle richieste pervenute e della valenza delle iniziative proposte, in un'ottica di ricaduta collettiva e di rilevanza generale delle stesse.

Particolare attenzione viene riservata alle iniziative a favore di bambini e ragazzi; lo svolgimento costante di attività sportive infatti, oltre a favorire un sano sviluppo del fisico, è un importante strumento di educazione ed aggregazione sociale.

Rilevanza particolare la gara di Golf organizzata direttamente dal Comune sul campo di proprietà del Comune e concesso all'Associazione ASD Golf Club Alpino di Stresa.

TURISMO

Anche per gli anni 2026/2028 è confermato il sostegno economico ad attività ed eventi turistici di carattere locale, individuando i beneficiari dei sostegni economici sulla scorta delle richieste pervenute e della valenza delle iniziative proposte, in un'ottica di ricaduta collettiva e di rilevanza generale delle stesse.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Nel corso del triennio 2026/2028, si procederà ad una maggiore attenzione nella gestione del ciclo della gestione dei Rifiuti solidi urbani, al fine di raggiungere una maggiore percentuale di differenziazione dei rifiuti, oltre a combattere il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sul territorio comunale. Sono previste anche campagne di sensibilizzazione della popolazione.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Per il triennio 2026/2028 si conferma la volontà di mantenere lo stesso livello di servizi erogati nel settore per gli anni precedenti.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Negli ultimi anni l'intervento in ambito sociale è stato sempre maggiore e costante.

I vincoli imposti a livello legislativo nella gestione della spesa pubblica obbligano il Comune ad adeguare costantemente le disponibilità finanziarie; occorre pertanto prestare particolare attenzione nel delineare le scelte e le linee prioritarie su cui programmare l'attività amministrativa, considerato inoltre il quadro normativo di riferimento, particolarmente articolato e complesso.

Priorità della presente missione è data al mantenimento ed al miglioramento del sostegno agli anziani, ai disabili ed alle loro famiglie attraverso l'assistenza domiciliare.

Sono previste spese per l'incremento dei Servizi Sociali e tutela alunni disabili in accordo con il Consorzio dei Servizi Sociali del V.C.O. per gli importi così come trasferiti dal Ministero. Sono inoltre previsti contributi alle famiglie per la copertura parziale delle spese sostenute per l'asilo nido, anche in questo caso l'importo è determinato sulla base del decreto di assegnazione del Ministero.

E' prevista la continuazione del servizio istituito nel 2024 e denominato "Centro Prelievi", così da dare l'opportunità ai cittadini di Gignese, residenti e non, di avere un servizio sul territorio senza doversi spostare nei paesi limitrofi.

POLITICHE PER LA FAMIGLIA

La famiglia viene considerata il "pilastro della società".

L'Amministrazione sostiene e riconosce il ruolo fondamentale delle famiglie nella cura della persona, nella promozione del benessere e nel perseguimento della coesione sociale, valorizzandone i compiti sia nei momenti critici e di disagio sia nello sviluppo della vita quotidiana.

AREA MINORI – PORTATORI DI HANDICAP

Da anni la gestione di questa tipologia di attività è delegata al Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del VCO, che attua quelle che sono le competenze comunali nell'ambito della tutela dei minori e dei portatori di handicap.

FONDI ED ACCANTONAMENTI

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza (suddiviso a sua volta in fondo di riserva e fondo di riserva vincolato)
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	7.455,46	0,32
2° anno	9.230,99	0,40
3° anno	7.705,20	0,34

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio). Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	15.000,00	0,36

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere pari al 100% Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	128.624,24	100
2° anno	129.176,81	100
3° anno	129.596,01	100

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

SERVIZI PER CONTO TERZI

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa è stata improntata nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigente alla data di redazione del presente documento contabile.

In particolare, il Comune di Gignese è soggetto ai limiti di facoltà assunzionale, trattandosi di comune con popolazione residente superiore ai 1.000 abitanti, all'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 e s.m.i., ossia alla media della spesa storica del triennio 2011/2013 (Circolare 9/2006 RGS su modalità computo della media della spesa di personale) per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e dell'anno 2009 o la media del triennio 2009/2011 per l'assunzione di personale a tempo determinato, ai sensi dell'art.1 comma 28 del D.L.n.78/2010 e s.m.i.

Nel triennio 2026/2028, il Comune di Gignese procederà ad effettuare attento monitoraggio dell'andamento della spesa del personale, al fine di raggiungere l'obiettivo di contenimento delle spese del personale, pur effettuando la turnazione del personale cessato per dimissioni volontarie o cessione del contratto ad altro Ente pubblico a seguito di mobilità in uscita.

DOTAZIONE ORGANICA

AREA TECNICA		
QUALIFICA	QUALIFICA PROFESSIONALE	POSTI
A	OPERAIO	2
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1
AREA ECONOMICA-FINANZIARIA		
QUALIFICA	QUALIFICA PROFESSIONALE	POSTI
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1
AREA VIGILANZA		
QUALIFICA	QUALIFICA PROFESSIONALE	POSTI
C	AGENTE	1
AREA AMMINISTRATIVA		
QUALIFICA	QUALIFICA PROFESSIONALE	POSTI
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2

FABBISOGNO DEL PERSONALE AL 31/12/2025

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2025	PREVISTI	EFFETTIVI
QUALIFICA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO
A	2	2
B	0	0
C	5	5
D	1	1
DIR.	0	0
SEGR	1	1
TOTALE	9	9

Anno 2026

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2026	PREVISTI	EFFETTIVI
QUALIFICA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO
A	2	2
B	0	0
C	5	5
D	1	1
DIR.	0	0
SEGR	1	1
TOTALE	9	9

Nel corso dell'anno sono previste forme di utilizzo di personale dipendente di altri Enti (Comuni/Unioni) mediante gli istituti contrattuali previsti al fine di garantire la funzionalità dei servizi fondamentali che si rendessero necessari, con ricorso a forme di lavoro flessibile.

Anno 2027

Verranno effettuate le eventuali procedure di mobilità e/o concorsuali nelle ipotesi di cessione del contratto ad enti terzi, oltre che nell'ipotesi di dimissione volontarie per raggiunta età pensionabile, in forza di sopravvenute previsioni di legge in materia.

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2027	PREVISTI	EFFETTIVI
QUALIFICA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO
A	2	2
B	0	0
C	5	5
D	1	1
DIR.	0	0
SEGR	1	1
TOTALE	9	9

Nel corso dell'anno sono previste forme di utilizzo di personale dipendente di altri Enti (Comuni/Unioni) mediante gli istituti contrattuali previsti al fine di garantire la funzionalità dei servizi fondamentali che si rendessero necessari.

Anno 2028

Verranno effettuate le eventuali procedure di mobilità e/o concorsuali nelle ipotesi di cessione del contratto ad enti terzi, oltre che nell'ipotesi di dimissione volontarie per raggiunta età pensionabile, in forza di sopravvenute previsioni di legge in materia.

Non sono previste, alla data di redazione del presente documento, assunzioni a tempo indeterminato.

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2028	PREVISTI	EFFETTIVI
--	-----------------	------------------

QUALIFICA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO
A	2	2
B	0	0
C	5	5
D	1	1
DIR.	0	0
SEGR	1	1
TOTALE	9	9

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Non si rende necessaria la redazione del programma triennale dei servizi e forniture in quanto non vi sono servizi e/o forniture di importo superiore ad € 139.000,00 ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Non si rende necessaria la redazione del programma triennale delle opere pubbliche in quanto non vi sono lavori di importo superiore ad € 150.000,00 ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023.

Si riporta di seguito il piano triennale delle spese di investimento.

ELENCO DEGLI INVESTIMENTI 2026

3482/2 10.05.2 IV LOTTO CENTRO STORICO DI GIGNESE (VIA DUE RIVIERE) € 150.000,00
3442/99/1 07.01.2 REALIZZAZIONE AREA FESTE € 550.000,00

ELENCO DEGLI INVESTIMENTI 2027

3478/2 10.05.2 RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO DELLA FRAZIONE VEZZO - VIA IV NOVEMBRE € 53.000,00
3478/1 10.05.2 RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO DELLA FRAZIONE NOCCO - PIAZZETTA TAGINI € 80.000,00

ELENCO DEGLI INVESTIMENTI 2028

3478/3 10.05.2 RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO DELLA FRAZIONE NOCCO - DA L.GO TAGINI A PIAZZA DEL LAVATOIO € 30.000,00
 3484/1 10.05.2 REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CIMITERO DI VEZZO € 30.000,00
 3476/1 10.05.2 OPERE DI MANUTENZIONE STRADE (ASFALTATURE) € 55.344,00

L'Amministrazione comunale intende promuovere la realizzazione di un'area feste comunale, quale spazio attrezzato e multifunzionale destinato ad accogliere eventi culturali, sociali e ricreativi, al fine di incentivare la partecipazione della cittadinanza e valorizzare il tessuto sociale del territorio.
 Risulta approvato il progetto di fattibilità dell'opera per un importo di € 600.000,00, che potrà essere realizzato unicamente mediante cofinanziamento da parte dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte e/o enti di diritto privato.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Il prospetto che segue riporta le opere non concluse alla data del 31/12/2024, mentre i pagamenti sono aggiornati alla data del 05/08/2025.

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	Realizzazione due dossi in Via Per Nocco	2022	8.182,78	0,00	8.182,78	Avanzo libero
2	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO DELLA SEDE COMUNALE	2023	7.374,90	0,00	7.374,90	Finanziato con Oneri di Urbanizzazione
3	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTI DEGLI UFFICI COMUNALI	2023	6.884,46	0,00	6.884,46	Finanziato per € 4.514,10 con Oneri di Urbanizzazione ed € 2370,36 con avanzo economico recupero evasione
4	RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GIGNESE	2023	38.000,00	3.760,00	34.240,00	Finanziato per € 30.400,00 con fondi Ministero Interno ed € 7.600,00 con avanzo libero
5	Interventi boschi Motton Sciarè cap. 3498/2	2024	10.000,00	0,00	10.000,00	contributo statale
6	Manutenzione straordinaria immobili - Consolidamento immobile Via per Nocco cap. 3055/2	2024	39.087,65	0,00	39.087,65	Avanzo destinato investimenti
7	PNRR - Efficiamento energetico immobili comunali - serramenti museo CAP. 3049/5	2024	50.000,00	46.717,97	3.282,03	fondi PNRR

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per c/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi c/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi

interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

EQUILIBRI DI BILANCIO

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà continuare la propria azione amministrativa nel rispetto dei vincoli imposti, così come avvenuto negli anni passati.

Relativamente agli anni 2026, 2027 e 2028, alcune spese in conto capitale sono finanziate con avanzo economico per l'importo di € 20.000,00 e € 18.000,00 ed € 35.344,00. Tale importo è relativo ai risparmi della quota capitale dei mutui rinegoziati che, a partire dall'anno 2028 (così come prorogato dal D.L. 113/2024) non possono più finanziare le spese correnti salvo ulteriore proroga della normativa corrente.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)
2026 - 2027 - 2028

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.126,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.364.341,93 0,00	2.362.057,35 0,00	2.365.313,35 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.000,00	18.000,00	35.344,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.296.632,93 0,00 128.624,24	2.297.734,35 0,00 129.176,81	2.281.970,59 0,00 129.596,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	48.835,00 0,00 0,00	46.323,00 0,00 0,00	47.998,76 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	980.000,00	115.000,00	80.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	300.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	20.000,00	18.000,00	35.344,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	700.000,00 0,00	133.000,00 0,00	115.344,00 0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	300.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	300.000,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.126,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-1.126,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

GESTIONE FINANZIARIA DEI FLUSSI DI CASSA

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento di un saldo di cassa positivo, che consente di ottemperare agli impegni assunti nei confronti dei fornitori dell'ente in tempi brevi.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	PETENZA ANNO 2026	PETENZA ANNO 2027	PETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	PETENZA ANNO 2026	PETENZA ANNO 2027	PETENZA ANNO 2028
Saldo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.580.370,85								
Avanzo di amministrazione		1.126,00	0,00	0,00	Avanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Avanzo derivante da debito autorizzato e non autorizzato ⁽²⁾							0,00	0,00	0,00
Saldo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.647.680,76	1.821.013,09	1.821.013,09	1.821.013,09	1 - Spese correnti	3.294.723,03	2.296.632,93	2.297.734,35	2.281.970,59
					di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
2 - Trasferimenti correnti	103.962,74	70.711,84	62.046,26	62.046,26					
3 - Entrate extratributarie	644.848,69	472.617,00	478.998,00	482.254,00					
4 - Entrate in conto capitale	743.364,80	380.000,00	115.000,00	80.000,00	2 - Spese in conto capitale	1.071.448,33	700.000,00	133.000,00	115.344,00
					di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	3 - Spese per incremento di attività finanziarie	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
					di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.439.856,99	3.044.341,93	2.477.057,35	2.445.313,35	Totale spese finali	4.666.171,36	3.296.632,93	2.430.734,35	2.397.314,59
6 - Accensione di prestiti	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	4 - Rimborso di prestiti	70.089,09	48.835,00	46.323,00	47.998,76
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	993.995,17	866.200,00	866.200,00	866.200,00	7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.031.381,87	866.200,00	866.200,00	866.200,00
Totale titoli	6.033.852,16	4.510.541,93	3.643.257,35	3.611.513,35	Totale titoli	6.067.642,32	4.511.667,93	3.643.257,35	3.611.513,35

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.614.223,01	4.511.667,93	3.643.257,35	3.611.513,35	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.067.642,32	4.511.667,93	3.643.257,35	3.611.513,35
di cassa finale presunto	1.546.580,69								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Implementazione e completamento della procedura di informatizzazione dei procedimenti amministrativi nonché della digitalizzazione degli atti e dei documenti amministrativi.

MISSIONE 02 Giustizia

Non attivata

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Incentivazione degli interventi e dei controlli sul territorio comunale da parte delle forze di polizia.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Promozione, sviluppo e tutela del diritto allo studio anche mediante la previsione della continuità del servizio di dopo scuola. Continuità dei progetti Fantathlon e Giocosport

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Incentivazione e supporto delle attività di promozione del territorio, delle tradizioni e della cultura locale anche attraverso la sottoscrizione di accordi, convenzioni,

protocolli di intesa con le Associazioni senza scopo di lucro operanti sul territorio.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Incentivazione e supporto delle attività di promozione dello sport e del tempo anche attraverso la sottoscrizione di accordi, convenzioni, protocolli di intesa con le Associazioni senza scopo di lucro operanti sul territorio.

Previsione di interventi di miglioramento e messa a norma degli impianti sportivi comunali.

MISSIONE 07 Turismo

Incentivazione e supporto delle attività di promozione del territorio, delle tradizioni e della cultura locale anche attraverso la sottoscrizione di accordi, convenzioni, protocolli di intesa con le Associazioni senza scopo di lucro operanti sul territorio.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Snellimento e semplificazione dei procedimenti amministrativi in essere mediante l'ausilio dei sistemi telematici ed informatici, che consentano una riduzione dei tempi di conclusione dei procedimenti. Si prevede inoltre il rafforzamento delle risorse umane presenti presso l'Ufficio tecnico comunale.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Miglioramento della gestione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani sul territorio comunale, aumentando la raccolta differenziata. Attivare strumenti di contrasto e lotta all'abbandono di rifiuti sul territorio comunale.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Mantenimento degli attuali servizi a favore della collettività, con particolare riferimento ai contributi previsti a favore delle famiglie per il trasporto scolastico.

MISSIONE 11 Soccorso civile

Aggiornamento del sistema dei volontari e della Protezione civile comunale in generale, con avvio di una prima fase introduttiva.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Particolare attenzione alle esigenze delle fasce sociali più deboli, anche mediante un attento controllo sulla gestione dell'assegnazione e mantenimento degli alloggi residenziali pubblici agli aventi diritto.

MISSIONE 13 Tutela della salute

Non attivata

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Non attivata

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Non attivata

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Non attivata

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Non attivata

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

Mantenimento degli attuali rapporti con le vicine realtà locali, al fine di ottenere benefici da una situazione di economia di scala.

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

Non attivata

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Costante monitoraggio dei fondi e degli accantonamenti al fine di garantire la corretta gestione del Bilancio ed il permanere degli equilibri finali.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Riduzione del debito pubblico, con una contrazione dei mutui, favorendo per le spese di investimento l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione. Non si prevede inoltre la possibilità di rinegoziazione dei mutui esistenti, stante la loro scadenza a breve termine. Si prevede invece la possibilità di utilizzare l'istituto della devoluzione per effettuare nuovi investimenti pubblici.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

E' stata prevista in via prudenziale, ma è obbiettivo dell'Amministrazione non farne ricorso.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Monitoraggio costante dell'andamento dei servizi per conto terzi, anche al fine del rispetto dei tempi di pagamento.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2026				ANNO 2027				ANNO 2028			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.131.684,29	0,00	0,00	1.131.684,29	1.132.882,29	0,00	0,00	1.132.882,29	1.137.567,33	0,00	0,00	1.137.567,33
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	70.029,00	0,00	0,00	70.029,00	64.335,00	0,00	0,00	64.335,00	64.335,00	0,00	0,00	64.335,00
4	101.940,53	0,00	0,00	101.940,53	99.190,53	0,00	0,00	99.190,53	95.190,53	0,00	0,00	95.190,53
5	19.550,00	0,00	0,00	19.550,00	19.550,00	0,00	0,00	19.550,00	19.550,00	0,00	0,00	19.550,00
6	3.200,00	0,00	0,00	3.200,00	5.200,00	0,00	0,00	5.200,00	5.200,00	0,00	0,00	5.200,00
7	13.333,00	850.000,00	0,00	863.333,00	11.333,00	0,00	0,00	11.333,00	11.333,00	0,00	0,00	11.333,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	505.445,00	0,00	0,00	505.445,00	508.548,00	0,00	0,00	508.548,00	512.490,00	0,00	0,00	512.490,00
10	154.689,00	150.000,00	0,00	304.689,00	154.689,00	133.000,00	0,00	287.689,00	154.689,00	115.344,00	0,00	270.033,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	94.744,72	0,00	0,00	94.744,72	93.744,72	0,00	0,00	93.744,72	76.134,72	0,00	0,00	76.134,72
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	165.706,38	0,00	0,00	165.706,38	168.034,48	0,00	0,00	168.034,48	166.927,89	0,00	0,00	166.927,89
50	32.811,01	0,00	48.835,00	81.646,01	36.727,33	0,00	46.323,00	83.050,33	35.053,12	0,00	47.998,76	83.051,88
60	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
99	0,00	0,00	866.200,00	866.200,00	0,00	0,00	866.200,00	866.200,00	0,00	0,00	866.200,00	866.200,00
TOTALI	2.296.632,93	1.000.000,00	1.215.035,00	4.511.667,93	2.297.734,35	133.000,00	1.212.623,00	3.643.257,35	2.281.970,59	115.344,00	1.214.198,76	3.611.513,35

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.940.602,24	71.257,34	0,00	2.011.859,58
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	132.358,90	0,00	0,00	132.358,90
4	156.258,50	986,16	0,00	157.244,66
5	26.351,91	61.769,70	0,00	88.121,61
6	6.200,00	54.404,21	0,00	60.604,21
7	17.025,00	859.840,48	0,00	876.865,48
8	0,00	5.990,47	0,00	5.990,47
9	602.937,26	36.662,18	0,00	639.599,44
10	218.444,33	280.346,79	0,00	498.791,12
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	128.585,35	191,00	0,00	128.776,35
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00

16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	4.100,00	0,00	0,00	4.100,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
50	46.859,54	0,00	70.089,09	116.948,63
60	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
99	0,00	0,00	1.031.381,87	1.031.381,87
TOTALI	3.294.723,03	1.371.448,33	1.401.470,96	6.067.642,32

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della Provincia o Regione.

E' prevista la valorizzazione di beni immobili come da perizia di stima redatta dall'Ufficio Tecnico comunale.

L'elenco dei beni immobili dell'Ente è pubblicato sul sito internet dell'Ente all'indirizzo www.comune.gignese.vb.it nella Sezione Amministrazione Trasparente.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Quadro partecipazioni

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA / CONTROLLATA	DIRETTA / INDIRETTA	PERC. %	GAP	CONSIDERAZIONI
ACQUA NOVARA V.C.O. S.P.A.	Società	Partecipata	Diretta	0,0213	SI	Inclusa nel GAP e nel Perimetro di consolidamento
CONSERVCO S.P.A.	Società	Partecipata	Diretta	0.5669	SI	Inclusa nel GAP e nel Perimetro di consolidamento
CONSORZIO CASE VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,20	SI	Inclusa nel GAP e non nel Perimetro di consolidamento perché non affidamento di servizi
VCO TRASPORTI S.r.l.	Società	Partecipata	Diretta	0,7559	si	Inclusa nel GAP e non nel Perimetro di consolidamento perché non affidamento di servizi
CONSORZIO GESTIONE GIARDINO ALPINIA	Consorzio	Ente strumentale partecipato	Diretta	11,00	SI	Inclusa nel GAP e non nel Perimetro di consolidamento perché non dispone di un proprio patrimonio
CONSORZIO RIFIUTI (ex COUB)	Consorzio	Ente strumentale partecipato	Diretta	0,52	SI	Inclusa nel GAP e nel Perimetro di consolidamento
CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DEL VERBANO	Consorzio	Ente strumentale partecipato	Diretta	1.54	SI	Inclusa nel GAP e nel Perimetro di consolidamento
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA	Consorzio	Ente strumentale partecipato	Diretta	0,09	SI	Inclusa nel GAP e non nel Perimetro di consolidamento perché non affidamento di servizi
GRUPPO AZIONE LOCALE LAGHI E MONTI DEL VERBANO CUSIO OSSOLA S.R.L. CONSORTILE		Ente strumentale partecipato	Diretta	0,17	SI	Attività produttive di beni e servizi - Attuazione del Piano di Sviluppo Locale nell'ambito del Piano di Sviluppo Regionale Rurale

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 della Legge n. 124/2019 (detto Collegato fiscale) abroga l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. Su tale documento l'organo di revisione era obbligato, se approvato distintamente dal DUP, a rilasciare un parere in quanto strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL .

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Stante le ridotte dimensioni dell'Ente, non sono stati previsti, per il prossimo triennio 2026/2028, ulteriori strumenti di programmazione.

I – Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “ tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall'art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell'Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2026-2028 a livello di indicazioni operative.

Analisi dei dati e calcolo del Fondo 2025

Dati pubblicati sulla Piattaforma Crediti Commerciali dal MEF

1) Verifica della mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo:

- Debito scaduto al 31/12/2023 € -311,84

- Debito residuo al 31/12/2024 € -53,84

La riduzione del 10% risulta rispettata.

2) Verifica dei ritardi di pagamento delle fatture registrati nell'esercizio 2024:

- Tempo medio ponderato di ritardo al 31/12/2024 -14 giorni

Anche tale parametro risulta rispettato, pertanto non si applicano le percentuali dall’1% al 5%.

3) Verifica del debito commerciale residuo scaduto e non pagato superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio:

- Totale fatture ricevute anno 2024 € 1.131.755,05

- 5% sul totale delle fatture 2024 € 56.587,75

- importo scaduto e non pagato al 31/12/2023 € -53,84

La percentuale risulta essere dello 0,%, pertanto risulta rispettato anche tale parametro.

4) Verifica adempimenti normativi previsti dall’art. 1, comma 868, della Legge 145/2018:

- Pubblicazione sito web debiti commerciali 2023 effettuato

- Pubblicazione indici trimestrali effettuato

- Trasmissione Stock del debito 2023 alla PCC effettuato

- Trasmissione alla PCC informazioni avvenuto pagamento fatture ex mod. 3 superato dal SIOPE PLUS a partire dal 01/10/2018

Risultano essere stati rispettati tutti i parametri richiesti dalla normativa vigente.

L– Quadro di sintesi PNRR

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti del Comune di Gignese finanziati con risorse del PNRR previsti o ammessi alla data del 31.12.2023 sono di seguito riepilogati:

Missione Componente e Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2026	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	STATO AVANZAMENTO
M1C1 M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	J31F22003120001	Bando 1.2 - COMUNE DI GIGNESE*VIA DUE RIVIERE 12*ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI	Sì	47.427,00	47.427,00	Asseverato in liquidazione
M1C1 M1C1I0103	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.3:Dati e interoperabilità	J36G22000360006	Bando 1.3.1 - INTEROPERABILITÀ DEI DATI .*VIA DUE RIVIERE 12*EROGAZIONE AP1	Sì	10.172,00	10.172,00	Liquidato
M1C1 M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J31F22002080001	Bando 1.4.4 - COMUNE DI GIGNESE - SITO WEB*VIA DUE RIVIERE 12*INTEGRAZIONE SERVIZI SPID CIE - Attivo al 31/12/2023 rinunciato giugno 2024	Sì	14.000,00	14.000,00	Rinunciato Giugno 2024 per doppio finanziamento (Fondo MID)
M1C1 M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J31F22002100001	Bando 1.4.3 - COMUNE DI GIGNESE - SITO WEB*VIA DUE RIVIERE 12*INTEGRAZIONE SERVIZI APP IO – Attivo al 31/12/2023 rinunciato e modificato	Sì	7.290,00	7.290,00	Liquidato

M1C1 M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J31F22003530001	Bando 1.4.5 - COMUNE DI GIGNESE - SITO WEB*VIA DUE RIVIERE 12*PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	Si	23.147,00	23.147,00	Liquidato
M1C1 M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J31F22004140001	Bando 1.4.1 COMUNE DI GIGNESE*VIA DUE RIVIERE 12*SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE – Sito web	Si	79.922,00	79.922,00	Liquidato
M1C1 M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J31F23001510006	Bando 1.4.3 - COMUNE DI GIGNESE*VIA DUE RIVIERE 12 - pagoPA - Comuni – Settembre 2022	Si	4.249,00	4.249,00	Liquidato
M1C1 M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J51F24007570006	1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024)”	Si	3.928,40	3.928,40	Contrattualizzato

MIC1 MIC1I0104	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J31F25000430006	Bando per l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP), per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 –Investimento 2.2. Sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)”	si	1.622,74	1.622,74	Candidatura ammessa – da contrattualizzare
-------------------	---	-----------------	--	----	----------	----------	--

Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziare a legislazione vigente. Si comunica che con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto.

Medie Opere

Per quanto riguarda l'investimento di “Medie opere”, l'articolo 32 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.145 del 2018.

Nello specifico, ai sensi del novellato comma 139-ter, i Comuni beneficiari dei contributi per le annualità 2021-2022-2023-2024-2025, sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 marzo 2026.

Altra rilevante novità è quella prevista dalla modifica al comma 143, per effetto della quale il comune beneficiario del contributo sarà tenuto a rispettare i termini ivi indicati con riguardo al momento dell'aggiudicazione dei lavori e non più a quello del loro affidamento (Allegato 1). Con la precisazione che esclusivamente con riferimento alle annualità 2021-2022, il termine è riferito all'affidamento dei lavori che coincide con la data di pubblicazione del bando, ovvero con la lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero con l'affidamento diretto.

Si prevede inoltre che, in deroga a quanto precedentemente previsto, i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e, alla conclusione dell'opera, eventuali economie di progetto non restano nella disponibilità dell'ente e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Le modalità di erogazione delle risorse previste dal comma 144 sono le seguenti: per il 20% a titolo di acconto, per il 10% previa verifica dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, per il 60% sulla base dei giustificativi di spesa attestanti gli stati di avanzamento dei lavori e per il restante 10% previa trasmissione al Ministero dell'interno

del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

I relativi passaggi di verifica amministrativa ai fini dell'erogazione delle tranche di pagamento sono rilevati tramite il sistema ReGis.

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J33H19000810001	SCUOLA DELL'INFANZIA DI VEZZO*LOCALITA' VEZZO*MESSA IN SICUREZZA CON ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	Si	150.000,00	150.000,00

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili

Si fa presente che il contributo del Fondo per l'avvio opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n.50 del 2022 in favore degli interventi finanziati dal PNRR e dal PNC già beneficiari di risorse del predetto Fondo, è confermato secondo le procedure previste dal comma 5. Al riguardo si evidenzia, in particolare, che dovranno essere aggiornati i cronoprogrammi da parte delle amministrazioni titolari dei medesimi interventi, prevedendo l'ultimazione dell'intervento in coerenza con l'articolazione temporale degli stanziamenti di bilancio, con le modalità e nei termini stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

In esito al completamento delle procedure di cui al citato comma 5, il Ministero dell'interno ne darà comunicazione ai comuni interessati e potrà attivare i trasferimenti sulla base delle procedure previste dalla Circolare n.31 del 28 novembre 2023 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per ulteriori chiarimenti si potrà fare riferimento ai recapiti ivi indicati.

In presenza di risorse del Fondo Opere Indifferibili, si chiarisce in ogni caso che il Comune beneficiario è tenuto alla rendicontazione di progetto secondo le indicazioni precedentemente fornite, ovvero per l'intero contributo originariamente assegnato, unitamente alla quota a valere sul FOI.

L'Amministrazione procederà ad erogare le somme dovute all'Ente nei limiti dell'importo oggetto di finanziamento originario nelle modalità sopra descritte mentre, per l'ulteriore quota del FOI, si attiveranno i trasferimenti sulla base delle indicazioni fornite con la richiamata Circolare n.31 del 2023.

Piccole opere

Per quanto riguarda l'investimento di "Piccole opere", l'articolo 33 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti strutturali - Piccole Opere», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.160 del 2019.

Nello specifico, l'attenzione dei Comuni beneficiari dei contributi deve concentrarsi sull'inserimento, nel sistema di monitoraggio e rendicontazione, degli identificativi di progetto Cup per ciascuna annualità riferita al periodo 2020-2024.

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J33H19000810001	Scuola dell'infanzia di Vezzo - efficientamento energetico CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNO 2022 (€ 50.000,00)	Si	50.000,00	50.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J39J21008130001	Sostituzione caldaie Case Popolari - efficientamento energetico - CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNO 2021 (€ 100.000,00)	Si	50.000,00	50.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J39J21008120001	Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica - efficientamento energetico - CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNO 2021 (€ 100.000,00)	Si	50.000,00	50.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J39F18000830004	Scuola primaria "Gignese ai Suoi Prodi" - opere complementari necessarie al miglioramento strutturale ed all'efficientamento energetico - CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNO 2020 (€ 50.000,00) UTILIZZATI NEL PROGETTO UNICO PER L'ADEGUAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA	Si	50.000,00	50.000,00

M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J34D23000700005	Realizzazione impianto fotovoltaico Scuola Elementare e Comune - CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNO 2023 (€ 50.000,00)	Si	50.000,00	50.000,00
------	-----------	--	-----------------	--	----	-----------	-----------

Comune di Gignese, li 29/11/2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Rosita MARI

Il Rappresentante Legale
Prof. Vincenzo TITONE